

ECONOMIA

**IL PUNTO**

Il comparto lodigiano che punta al mondo del gelato. Al Sigep la pattuglia lodigiana sarà ben rappresentata: oltre a Telme di Codogno e Frigomat di Guardamiglio ci saranno la Pomati di Codogno, che realizza macchinari per il cioccolato, e ancora la Brizzolari di Codogno che produce nastri, e la Zucchetti, con le sue soluzioni informatiche

FIERA DI SETTORE A Rimini l'expo dedicata al mondo del dolce

Macchine per il gelato: truppa lodigiana al Sigep

di **Andrea Bagatta**

■ Un settore che ha conosciuto una crescita esponenziale nel post-Covid per rallentare nel 2023, ma con nuove prospettive di crescita per l'anno appena iniziato. Parte oggi a Rimini il Sigep 2024 - The Dolce World Expo, una delle fiere più importanti al mondo per il comparto, nel quale il Lodigiano ha una gran voce in capitolo con due aziende, Telme di Codogno e Frigomat di Guardamiglio, che stanno dietro solo al leader mondiale del settore, la bolognese Carpi-

giani. «Nel 2023 il mercato dei beni durevoli è andato in sofferenza per via dei rialzi dei tassi e le difficoltà di accesso al credito, e il mercato delle macchine per gelato ha subito un po' questo andamento - dice Michele Bartyan, alla guida della Telme e membro del direttivo nazionale di Acomag, l'associazione degli industriali delle macchine per gelato -. Nel 2021 e nel 2022 però la crescita era stata davvero importante, e l'anno scorso ha segnato un rallentamento, di certo non un momento di crisi. A fine anno e in queste prime settimane abbiamo già notato un'accelerazione, e ci aspettiamo tutti che nella seconda metà dell'anno la stretta sui tassi d'interesse si allenti dando fiato



Nella foto d'archivio lo stabilimento della Telme a Codogno

così agli investimenti delle imprese. Quando parliamo di macchine per il gelato parliamo di macchinari costosi, che comportano investimenti e impegni non indifferenti».

Quello specifico dei macchinari per il gelato è un settore in cui l'Italia fa valere tutte le sue capacità. «L'Italia ha sicuramente la leadership mondiale del comparto, il made in Italy piace ed è ancora una spanna sopra i produttori di altri Paesi - continua Michele Bartyan -. Ci sono aziende in crescita nel mondo, ma finora la concorrenza è sul prezzo più che sull'efficienza dei macchinari. La qualità, la precisione, l'efficienza delle macchine prodotte in Italia

ancora non ha eguali».

Al Sigep la pattuglia lodigiana sarà ben rappresentata: oltre a Telme e Frigomat ci saranno la Pomati di Codogno, che realizza macchinari per il cioccolato, e ancora la Brizzolari di Codogno che produce nastri, e la Zucchetti, con le sue soluzioni informatiche. «Sigep resta un punto di riferimento, ci aspettiamo di incontrare clienti e fornitori da tutti i cinque continenti - conclude Bartyan -. Rispetto a qualche anno fa, gli affari si concludono più facilmente fuori dal contesto fieristico, ma per visibilità, confronto e relazioni, rimane una manifestazione di primissimo livello». ■

IL PROGETTO Entro febbraio

Bcc Lodi prepara lo sbarco nella metropoli

■ Bcc Lodi prepara lo sbarco a Milano entro febbraio, e intanto riorganizza la struttura interna creando la Direzione Territoriale Milano, la cui guida è stata affidata a Roberto Mosca (nella foto). L'annunciata apertura della nuova filiale di Mi-



lano in viale Abruzzi porterà l'istituto di credito cooperativo di Lodi a confrontarsi con il mercato della metropoli, dopo l'apertura delle filiali di San Giuliano e Opera. Proprio per la crescita avvenuta negli ultimi quattro anni, Bcc Lodi ha istituito una nuova direzione territoriale alla quale faranno riferimento tutte le attività del Sumilano e le filiali di Opera, San Giuliano, San Zenone e Sordio, cui si aggiungerà dal mese prossimo quella di Milano. A inizio anno è entrato in Bcc Lodi per assumere il ruolo di responsabile della nuova direzione Roberto Mosca, 45 anni, originario di Lodi Vecchio e residente a Montanaso, dirigente con una lunga esperienza in Banco Bpm. Roberto Mosca riferirà direttamente al direttore generale Fabrizio Periti. «La prossima apertura della nuova filiale Bcc Lodi a Milano rappresenta una sfida importante per l'istituto di credito e per la sua storia, anche se arriveremo nel capoluogo senza tradire la nostra filosofia di banca di prossimità, attenta alle relazioni e al territorio - spiega il direttore generale Fabrizio Periti -. Proprio per adeguare la struttura organizzativa a questo passaggio, abbiamo potenziato gli uffici interni con una nuova divisione dedicata alla gestione delle ricadute della normativa Antiriciclaggio e con la nuova Direzione Territoriale, dalla quale ci aspettiamo un contributo commerciale rilevante nella capacità di tradurre spirito e filosofia del mondo cooperativo bancario e di Bcc Lodi in azioni concrete». ■

ECCELLENZE Il prodotto di punta della Pozzali Lodigiana

Il Granone Lodigiano fra i protagonisti del Taste di Firenze

■ Il Granone Lodigiano PAT, formaggio dalle origini antichissime, tra i grandi protagonisti del Taste 2024 di Firenze che si terrà dal 3 al 5 febbraio. Di origine medioevale, a quando risalgono le prime produzioni attribuite ai monaci cistercensi, questa eccellenza dell'azienda Pozzali Lodigrana, conosciuta con il marchio Bella Lodi, può essere considerata secondo diverse fonti il "capostipite di tutti i formaggi grana". Ed è da sempre apprezzato per la ricchezza del suo gusto e la particolare pasta dura, con una peculiare consistenza fondente al palato. Ormai estinto, ma vero e proprio oggetto di culto per intenditori e appassionati proprio per la sua importanza storica e la sua rilevanza culturale, il Granone Lodigiano Pat sarà tra i protagonisti del Taste 2024 di Firenze grazie al lavoro di scoperta e rilancio operato dal caseificio Pozzali Lodigrana. L'evento toscano sarà



Una forma di Granone Lodigiano

una preziosa occasione per scoprirne la produzione, con il debutto delle prime forme, realizzate con orgoglio e passione, seguendo in toto la ricetta, il metodo e gli ingredienti originali, nonché rispettando fedelmente tutte le caratteristiche che fanno riferimento al Prodotto Agroalimentare Tradizionale - P.A.T., inserito nell'elenco regionale/nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Lombardia di cui al Decreto Ministeriale 8 settembre 1999. Caratteristiche che spiegano la sua leggendaria notorietà tra le tavole lombarde più altolocate. ■

DENARO In provincia carte in aumento del 15 per cento

Pagamenti digitali, boom di transazioni con la Postepay

■ Nel Lodigiano cresce il numero di pagamenti digitali con Postepay Evolution, la carta prepagata di Poste Italiane che ha rapidamente conquistato l'apprezzamento degli italiani e che in provincia di Lodi fa registrare un aumento del 15% delle carte emesse rispetto all'anno precedente, per un totale di oltre 21mila carte Postepay Evolution in circolazione. In tutta Italia le carte Postepay Evolution utilizzate sono 10 milioni, con più di 500 milioni di transazioni e-commerce. Sono 30 milioni invece le carte Postepay. Nel primo semestre del 2023, secondo uno studio dell'Osservatorio Innovative Payments della School of Management del Politecnico di Milano, i pagamenti digitali sono cresciuti del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e il valore degli stessi è praticamente in linea con i pagamenti in contanti. La carta prepagata Postepay Evolution ha l'enor-



Un pagamento con la Postepay

me vantaggio di essere dotata di Iban. Ciò consente di rispondere alle esigenze di chi ha bisogno di uno strumento completo, per operazioni di pagamento in sicurezza e per ricevere e disporre bonifici, accreditare lo stipendio o la pensione. Uno strumento innovativo e flessibile per eseguire pagamenti e transazioni in modo semplice e sicuro, favorendo lo sviluppo dell'e-commerce anche in provincia di Lodi. Questo percorso di innovazione ha permesso a Postepay di raggiungere una posizione di leadership nel mercato dei pagamenti digitali. ■